TRIESTE, Mercoledì 20 Ottobre 1943
A. XXI - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7419

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

Gigantesca lotta sul Nipro

I bolscevichi continuano negli sforzi miranti a travolgere l'ala meridionale dello schieramento tedesco - Forti attacchi contenuti a nord di Kiev

Berlino, 19

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«A nord del Mar d'Azov, gli attacchi nemici sono diminuiti di intensità nei confronti dei giorni precedenti. Essi sono ancora una volta falliti con sanguinosissime perdite per i Sovietici.

Sul medio Nipro il nemico, concentrando ingentissime forze, compie da alcuni giorni tra Nipropetrowsk e Cremenciug grandi sforzi per sfondare il fronte difensivo germanico. Sono in corso gravi combattimenti con forze sovietiche penetrate in un settore.

A nord di Kiev, forti attacchi nemici sono stati contenuti in duri combattimenti. In contrattacco, formazioni di carri armati e di granatieri vincevano l'accanita resistenza dei Sovietici ed isolavano un gruppo di forze nemiche dalle loro retrovie.

Nel settore centrale del fronte, le formazioni sovietiche attaccanti a nord-ovest di Cernigov, a sud di Gomel ed a nord-ovest di Smolensk, venivano respinte su tutta la linea. A sud di Velichie Luchi, le truppe germaniche, dopo aver respinto attacchi nemici, riconquistavano in contrattacco il terreno perduto il giorno precedente.

Nella notte scorsa, forze aeree britanniche penetravano nella Germania settentrionale ed occidentale. Mentre apparecchi isolati nemici lanciavano bombe su alcune località, la massa dei bombardieri britannici attaccava Hannover. In seguito a questo attacco terroristico, venivano ancora provocati, nella zona urbana, danni rilevanti. La popolazione ha subito perdite. Dai dati incompleti finora pervenuti, le forze della difesa contraerea distruggevano 15 bombardieri nemici. 5 velivoli venivano abbattuti sui territori occidentali occupati.

Nella notte sul 19 ottobre, apparecchi germanici attaccavano obiettivi nella zona di Londra».

Su quasi tutto il fronte orientale si è registrata ieri una vivace attività sovietica, tranne che nel settore a settentrione del Mare d'Azov. In diversi punti, come ad est e a nord di Kiev e a sud di Velichie Luchi, le truppe germaniche sono passate al contrattacco ed hanno ripreso le posizioni in precedenza abbandonate dal nemico.

I fortissimi attacchi dei Sovietici fra Cremenciug e Nipropetrowsk hanno permesso al nemico di ottenere vantaggi territoriali in asprissimi combattimenti in corso anche in questo settore. Si è potuto accertare che fra le unità russe che sono rimaste annientate o decimate nei recenti duri combattimenti si trovano la 46.a e la 47.a Brigata corazzata, la 143.a Brigata corazzata, la 145.a Brigata fucilieri e la 9.a e 91.a Divisione fanteria. Completamente annientate sono rimaste pure oltre cento compagnie di disciplina che i Sovietici avevano mandato all'assalto.

Negli ambienti militari germanici si rileva l'inasprimento della lotta e si sottolinea, d'altro canto, la efficacia della difesa germanica che si oppone al tentativo di offensiva in grande stile dei Sovietici mirante a travolgere l'ala meridionale dello schieramento tedesco. Si giudica al suo giusto valore la impresa bolscevica, la quale impone crudeli sforzi alle truppe.

Caratteristica principale della grande battaglia è il titanico ammassamento di mezzi meccanici. Meta dei Sovietici è l'ansa del Nipro per far crollare il sistema difensivo tedesco fino al Mare d'Azov. Il Comando sovietico dispone di forze numericamente superiori a quelle germaniche. Tuttavia, malgrado gli sforzi compiuti, le Divisioni bolsceviche non riescono nel loro intento e ovunque sono ricacciate dopo aver subito perdite spaventose.

Nel tracciare un quadro della situazione sul fronte orientale, l'Agenzia internazionale di informazioni scrive: «Nel settore meridionale del fronte dell'Est e segnatamente nella regione a nord-ovest di Nipropetrowsk e a nord di Kiev i Sovietici, impegnando ingenti masse, hanno tentato ancora una volta di raggiungere l'obiettivo invano perseguito in questo mese di duri combattimenti, quello cioè di annientare grossi gruppi di forze germaniche e di indebolire così in maniera decisiva il potenziale bellico dell'Esercito tedesco. Tuttavia, mentre l'impiego di grandi masse di carri armati nemici ha fatto sì che lo schieramento tedesco dovesse essere arretrato nel tratto a nord-ovest di Nipropetrowsk di una ventina di chilometri, il tentativo nemico di sfondare le linee tedesche a nord di Kiev provocava un violento contrattacco germanico che arrecava al nemico ingenti perdite. Sacrifici non meno rilevanti il nemico doveva subire nel corso della sua avanzata a sud-ovest di Cremenciug. Nei rimanenti settori del fronte tutti i tentativi di irruzione e di aggiramento operati dai Sovietici fallivano nella maggior parte dei casi in contrattacchi, e le truppe tedesche riuscivano a migliorare sensibilmente le loro posizioni».

Il *D. N. B.* apprende che durante le operazioni di rastrellamento nella Grecia settentrionale delle bande dei terroristi, sono stati distrutti dalle truppe tedesche, nella regione Ossa, parecchi depositi di munizioni e di rifornimenti dei banditi.

Nella Croazia meridionale i combattimenti contro i gruppi di banditi dispersi continuano sempre con successo. I terroristi hanno avuto in una località 500 morti e parecchie centinaia di feriti. In tal modo un'altra regione è stata pacificata e sgomberata dalle bande dei terroristi.

La scoperta di un complotto contro il Governo di Churchill
Numerosi arresti a Londra

Stoccolma, 19

La polizia inglese ha scoperto le fila di un vasto movimento clandestino che si proponeva di rovesciare il Governo di Churchill, denunciare l'alleanza con gli Stati Uniti e i Soviet e instaurare trattative di pace con la Germania. Numerosi aderenti al movimento sono stati arrestati a Londra e in varie altre città dell'Inghilterra.

La notizia della scoperta del complotto è stata tenuta nascosta dalle autorità britanniche, le quali ordinavano ai giornali di non occuparsene. Tuttavia, in conseguenza di qualche indiscrezione e principalmente per le rivelazioni fatte dai familiari di qualcuno degli arrestati, l'Inghilterra intera è oggi a conoscenza della faccenda che si ritiene debba essere oggetto di una prossima interpellanza alla Camera dei Comuni.

Nervosismo in Portogallo dopo la cessione delle Azzorre

Lisbona, 19

L'inquietudine suscitata nel popolo portoghese dall'annuncio della capitolazione del Governo di Salazar innanzi alla pressione britannica, tendente ad ottenere l'uso di basi navali nelle Azzorre, aumenta continuamente. Voci allarmistiche si diffondono in tutto il Paese determinando nella popolazione uno stato di nervosismo sempre più accentuato, e invano le autorità e la stampa si sforzano di tranquillizzare la pubblica opinione assicurando che, per il momento nessun pericolo minaccia la neutralità del Portogallo.

(Foto Scherl)

Artiglieria pesante tedesca in azione: parte il primo colpo

Lunga esposizione di Hitler sulla situazione militare

Berlino, 19

Al termine di una riunione organizzata dal Capo di Stato Maggiore delle Forze armate germaniche durante la quale venivano trattati i temi della politica interna e della dottrina nazionalsocialista, il Führer ha ricevuto i partecipanti, tra cui molte personalità più in vista della Germania.

Ai comandanti di distretto militare, ai generali ed agli ammiragli, nonchè ad un gruppo di alti ufficiali, Hitler ha fatto una lunga esposizione sulla situazione militare. (Radio Monaco).

Altri contingenti di bersaglieri partiti per il fronte meridionale

Roma, 19

Nuovi contingenti di bersaglieri hanno lasciato i depositi dell'Italia centrale e settentrionale diretti al fronte dell'Italia meridionale. *(Radio Monaco).*

L'ingaggio degli operai per la Germania

Roma, 19

Si precisa da parte competente che, benchè l'ingaggio dei lavoratori italiani per la Germania abbia luogo nella sede dell'Unione provinciale della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, l'arruolamento e la scelta dei lavoratori vengono fatti esclusivamente da funzionari propri dell'Incaricato generale germanico per l'impiego della mano d'opera. *(Stefani)*

EDEN E HULL GIUNTI A MOSCA

Dichiarazioni di un portavoce berlinese sul significato della conferenza

Berlino, 19

Eden e Hull sono giunti a Mosca per i primi colloqui con Molotof. Ambedue hanno espresso la loro soddisfazione di trovarsi nell'Unione dei Sovieti ed hanno formulato voti per la riuscita della conferenza.

Il portavoce della Wilhelmstrasse ha fatto notare che gli ambienti politici tedeschi assistono alla riunione come spettatori da una poltrona di prima fila. Tutto l'interesse della commedia è stato ridotto trattandosi di un argomento vecchio e sfruttato. Le singole tappe che hanno condotto all'odierna situazione confermano che la politica di Stalin per la conquista integrale dell'Europa sta facendo un altro passo avanti senza che Londra e Washington riescano a rallentarla.

Circa la creazione del secondo fronte reclamato sempre a gran voce dalla stampa sovietica, si fa notare a Berlino la strana impazienza dei bolscevichi che viene giudicata determinata solo dal timore che i Governi e soprattutto i popoli si accorgano del gioco di Stalin. *(Radio Monaco).*

Poche speranze anglo-americane sulla riapertura della strada birmana

Amsterdam, 19

Le possibilità che gli Stati Uniti debbano da soli combattere per un altro critico anno contro il Giappone, in conseguenza della ritardata e da tempo attesa offensiva contro la Birmania, è oggetto di frequenti discussioni a Washington. Il servizio inglese delle informazioni che dà questa notizia aggiunge che poche speranze si devono nutrire circa la riapertura della strada birmana, a meno che prima della fine dell'anno in corso non si inizino da parte degli alleati le operazioni in terra, sul mare e nell'aria.

L'importanza di Calcutta nell'economia indiana

Berlino, 19

Tra le quaranta grandi città dell'Impero indiano quella di gran lunga più importante per numero di abitanti e per la sua posizione è Calcutta. Chi oggi visitasse il centro della città, avrebbe l'impressione di trovarsi a Londra. Le piazze e i giardini pubblici, il teatro, le chiese, i palazzi delle banche e i negozi, le passeggiate con i loro monumenti hanno un carattere nettamente inglese. Tutto il contrario si trova invece nei quartieri industriali. Strade strette e tortuose, capanne di fango e baracche offrono qui la nota caratteristica. In questi quartieri malsani e poco accoglienti si ammassano enormi quantità di lavoratori. Con la popolazione dei sobborghi vivono nella città di Calcutta oltre due milioni di abitanti.

Nel XVII secolo al posto della odierna Capitale non si trovavano che alcuni villaggi di pescatori, uno dei quali le ha dato l'odierno nome. Nel 1698 la Compagnia delle Indie Orientali acquistò ivi il terreno che per la sua posizione strategica si è rivelato poi di grande importanza. Le condizioni sanitarie del posto erano peraltro pessime. Tra paludi e inondazioni, con una temperatura la cui media oltrepassa i 30 gradi per ben otto mesi all'anno, la città, nei primi quarant'anni dalla sua fondazione, era così insalubre che la metà dei suoi abitanti britannici vi trovò la morte.

Un altro grave ostacolo era costituito dalla difficile navigazione del fiume sulle cui rive la città è costruita. La corrente limacciosa, i banchi di sabbia che si spostano continuamente rendono ancora oggi difficile la navigazione. Con enorme costo si riesce a mantenere praticabile nel mezzo della corrente del fiume un canale della profondità di nove metri. La tenacia con la quale l'uomo combatte qui gli elementi avversi ebbe alla fine ragione: oggi gli impianti portuali della città si estendono sconfinati per una lunghezza di circa 40 chilometri. Nessuna città dell'India ha un traffico mercantile che possa paragonarsi a quello di Calcutta. Il 34 per cento delle importazioni e il 40 per cento delle esportazioni passano per il suo porto. Il retroterra abbraccia i distretti industriali più importanti dell'India e la fertilissima pianura del Gange.

Quello che i suoi fondatori non avevano potuto prevedere era la favorevolissima posizione geografica della città. Oggi Calcutta si può veramente considerare la porta dell'India. Le comunicazioni fluviali e ferroviarie della città con il retroterra sono favorevolissime. I due grandi fiumi Gange e Bramaputra e le diverse linee ferroviarie offrono ottime comunicazioni verso tutti i punti cardinali.

I principali prodotti di esportazione dal porto di Calcutta sono dati dagli abbondanti raccolti della pianura del Gange e precisamente dalla juta, dall'oppio e dal tè. Inoltre vengono esportati pellami e pellicce. Negli ultimi decenni si è avuto anche un considerevole sviluppo dell'industria mineraria. Non molto lontano da Calcutta si trovano i più grandi giacimenti di materie prime quali carbone, ferro manganese e rame. I tre quarti della produzione vengono estratti in un raggio di duetrecento chilometri intorno a Calcutta. La presenza del ferro ha permesso lo sviluppo di una industria pesante la quale si avvantaggia inoltre dal fatto della presenza di minerale di manganese nelle immediate vicinanze. Il minerale di cromo invece viene esportato quasi completamente.

La vicinanza delle miniere ha fatto sì che Calcutta divenisse la città industriale dell'India. Sulle rive del fiume Hugli si trovano allineate più di 500 fabbriche che danno lavoro a circa mezzo milione di operai. Il 90 per cento dell'industria della juta si trova qui. Inoltre vi sono filande e tessiture, molini per olio, e altri del genere. L'industria pesante occupa da sola circa 50.000 operai.

Il capitale investito è quasi esclusivamente inglese, anzi scozzese. I profitti sono più forti che nella madre patria poichè i salari sono bassi e le spese di trasporto minime. Il capitale britannico vive qui del sudore del lavoratore indiano.

Calcutta ha ora ricompensato la vista lungimirante dei primi pionieri che ivi approdarono. Tuttavia negli ultimi anni si fa notare una tendenza nel commercio che non corrisponde interamente a quelle che furono le speranze della Compagnia delle Indie. Il traffico accenna a diminuire verso l'Inghilterra e a prendere la direzione dell'Oriente.

La navigazione in quest'ultimo senso è andata costantemente aumentando. Nella città abitano ora, ciò che non si riscontrava certamente in passato, circa 3000 commercianti cinesi e 600 giapponesi, ognuno dei quali ha avviato un commercio indipendente. E' questo il primo segno che altri interessi — che non siano quelli esclusivi inglesi — cominciano a fare la loro apparizione sulle limacciose rive del Hugli.

Un disastro ferroviario sulla linea Lucerna-Berna

Berna, 19

Domenica sera si è verificato un grave disastro ferroviario nella stazione di Schuepfheim, sulla linea Lucerna-Berna, durante il passaggio di un diretto. Il treno era affollatissimo di viaggiatori che rientravano alla loro residenza dopo aver trascorso la giornata domenicale in località di campagna. Si trattava in gran parte di famiglie con bambini. E' stata questa la ragione per cui si sono avuti numerosi feriti, oltre ad alcuni morti.

Il sinistro è stato provocato dal prematuro movimento di uno scambio, che ha causato il deviamento di due carrozze, anch'esse assai affollate. Le due vetture sono andate a finire in un binario vicino dove disgraziatamente era in sosta un treno accelerato. Contro la locomotiva di quest'ultimo convoglio, le due carrozze sono cozzate con grande violenza rimanendo gravemente danneggiate.

Il disastro ha assunto aspetti particolarmente paurosi anche per l'oscurità. Grida di dolore e invocazioni di aiuto partivano dalle vetture semischiacciate. Per liberare i feriti il personale ferroviario e i militi della pubblica assistenza subito accorsi hanno dovuto usare il piccone.

Dopo ore di febbrile lavoro al lume di torce, sono stati estratti dai rottami oltre quaranta viaggiatori feriti più o meno gravemente che a mezzo di autoambulanze sono stati trasportati all'ospedale. Altri tre viaggiatori sono stati estratti già cadaveri.

La funivia del Monte Santo danneggiata da un incendio

Gorizia, 19

Ieri mattina, per cause non bene accertate, ma che si ritiene dovute allo scoppio di un proiettile, un violento incendio si è sviluppato nella stazione a monte della funivia del Monte Santo. Il denso fumo sprigionatosi era nettamente visibile dalla città e la notizia del sinistro si è propagata rapidamente. Le fiamme, dalle prime imprecise indicazioni, si sono estese rapidamente, intaccando e distruggendo i macchinari e parzialmente il piccolo fabbricato. Causa il calore sprigionatosi, il grosso cavo traente le cabine e allacciato alla stazione stessa si è fuso, rovinando sulla roccia nella sua intera lunghezza. Anche la cabina attraccata a monte risulta distrutta. Il grosso cavo, caduto su due tratti della strada che conduce al Santuario, ha sbarrato il transito sicchè i vigili del fuoco, partiti da Gorizia per accorrere sul posto dell'incendio, hanno dovuto fermarsi a metà strada, senza possibilità di raggiungere la stazione. Il danno patito dalla S. A. Funivia del Monte Santo è ingente e si crede superiore al milione di lire, in quanto la costruzione di questa importante opera pubblica aveva importato una spesa di oltre due milioni.

Il gen. Gastone Gambara capo di S. M. dell'Esercito

Roma, 19

Il Ministero della Difesa nazionale comunica:

«In data odierna il generale di Corpo d'Armata Ecc. Gastone Gambara è stato nominato Capo di Stato Maggiore dell'Esercito».

Il generale Gambara è nato ad Imola il 10 dicembre 1890. Volontario ordinario degli alpini a 17 anni, sottotenente nel 1913, partecipò alla guerra mondiale quale comandante di compagnia degli alpini, distinguendosi nell'eroica difesa di Monte Torano. Ferito gravemente a Monte Cengio nel maggio 1916, tornò al combattimento nel settembre e in Macedonia nel 62.o Fanteria costituì un reparto d'assalto con il quale partecipò a numerosi combattimenti. Nell'aprile 1917 con il 6.o Alpini si distinse nelle azioni di Zugna Torta e dell'Altissimo. Nell'ottobre formò il 29.o Reparto d'assalto, che condusse eroicamente guadagnandosi 3 medaglie d'argento e la promozione a maggiore per merito di guerra. Dal 1927 al 1931 tenente colonnello di S. M. in Albania per la costituzione dell'Esercito albanese. Nella campagna etiopica Capo di S. M. della prima Divisione CC. NN. «XXIII Marzo», si distinse nelle battaglie dell'Amba Aradam, del secondo Tembien e del Lasta, guadagnandosi la croce di cavaliere dell'Ordine militare di Savoia. Partecipò alla campagna di Spagna ed il suo nome è legato alle battaglie di Santander, Bilbao, del Levanto, dell'Ebro, della Catalogna, di Madrid, di Alicante e della seconda Guadalajara. Ferito, promosso generale di Brigata e di Divisione per meriti di guerra, decorato della croce di ufficiale dell'Ordine militare di Savoia.

Ambasciatore a Madrid dal 1939, nel giugno 1940 chiese ed ottenne un comando alla frontiera occidentale e col 15.o Corpo d'Armata conquistò e presidiò Mentone. Nel 1941, al comando dell'8.o Corpo d'Armata, diresse le durissime battaglie di Quota 731, di Monastero e di Quota 1050 di Trebescines, conquistò Premeti e ponte Perati. In Africa settentrionale, nel 1941, Capo di S. M. delle Forze Armate, fu promosso comandante di Corpo d'Armata e, al comando del Corpo d'Armata di manovra, partecipò alla riconquista della Cirenaica. Per le sue alte virtù militari fu decorato dal Führer della croce di ferro di prima e di seconda classe.

Anche nel nuovo incarico, il generale Gambara servirà il Paese e l'Esercito con l'entusiasmo, il dinamismo, la competenza e l'alto senso di responsabilità che distinguono il suo passato. *(Stefani).*

Un ordine ai paracadutisti diretto dal Maresciallo Graziani

Roma, 19

Il ministro della Difesa nazionale, Maresciallo Graziani, ha diretto ai paracadutisti il seguente ordine: «Ai paracadutisti d'Italia! Tutti i paracadutisti della «Nembo», dei battaglioni paracadutisti «San Marco» ovunque si trovino, si presentino ai seguenti uffici di raccolta e smistamento: 1) in Roma: ufficio raccolta e smistamento paracadutisti presso l'Albergo Continentale in via Cavour; 2) in Firenze: ufficio raccolta e smistamento paracadutisti presso l'Albergo Maestoso in Piazza Unità; 3) in Viterbo: ufficio raccolta e smistamento paracadutisti presso l'Albergo Angelo Vecchio. Il tesserino di paracadutista è il documento che costituisce il biglietto ferroviario. Negli uffici raccolta e smistamento sarete accolti da personale dei reparti paracadutisti operanti». *(Stefani).*

Il caccia "Panther,, perduto

Lisbona, 19

E' stato annunziato ufficialmente a Londra che il cacciatorpediniere britannico «Panther» comandato da Lord Jocelyn è andato perduto in seguito ad azione nemica.

SUL FRONTE ITALIANO

Una posizione riconquistata nei pressi di Campobasso

Berlino, 19

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«Sul fronte dell'Italia meridionale si è avuta solo nelle montagne dell'Appennino meridionale vivace attività combattiva di carattere locale. Nella regione di Campobasso, un attacco germanico respingeva, da una località duramente difesa, forze anglo-nordamericane. I contrattacchi nemici rimanevano infruttuosi».

Le operazioni sul fronte meridionale italiano hanno avuto anche ieri carattere locale. Nei pressi di Campobasso un contrattacco di sorpresa delle truppe germaniche ha portato alla riconquista di una importante posizione. Tutti i tentativi fatti dal nemico per riprendere la stessa quota sono andati a vuoto con forti perdite per le truppe anglo-americane.

Lo sviluppo delle operazioni è notevolmente influenzato da due fattori, e cioè l'energica difesa germanica che l'invasore non aveva previsto e il tempo che ostacola la lotta nella regione, di per sè stessa poco accessibile, dell'Appennino.

Riorganizzazione dell'Arma azzurra

Berlino, 19

Il sottosegretario al Ministero dell'Aviazione italiana tenente colonnello Botto che i Legionari di Spagna chiamarono «Gamba di ferro» per la sua mutilazione, ha dichiarato di aver iniziato la riorganizzazione dell'Arma azzurra. L'eroico soldato ha confermato la inflessibile fedeltà dell'Italia all'alleata Germania alla quale essa è legata da un trattato reso sacro dal sangue versato in comune su molti campi di battaglia. *(Radio Monaco).*

Un comunicato vaticano
1347 religiosi uccisi dai bombardamenti anglo-americani

Roma, 19

La Segreteria di Stato vaticana comunica che fino alla fine di settembre di quest'anno, nel corso degli attacchi terroristici dell'aviazione anglo-americana contro le città italiane, sono stati uccisi 1347 fra monache, sacerdoti e frati. Fra essi si trovano i vescovi di Calabria e di Campobasso. Le più gravi perdite si sono avute nella diocesi di Napoli dove 381 religiosi d'ambo i sessi sono rimasti vittime della ferocia nemica. *(Radio Monaco).*

"Gazzetta ufficiale d'Italia,,

Roma, 19

La *Gazzetta ufficiale del Regno d'Italia* uscirà regolarmente d'ora in avanti col titolo di *Gazzetta ufficiale d'Italia.* (Stefani).

I Buoni del Tesoro 1949
L'estrazione dei premi di 1 milione avverrà il giorno 27 corrente

Roma, 19

Il Ministero delle Finanze comunica che il giorno 27 corrente, alle ore 9, avranno inizio, presso la Direzione generale del Debito pubblico, le estrazioni dei premi di un milione e di mezzo milione assegnati ai Buoni del Tesoro novennali delle 28 Serie (dalla Serie A alla Serie G. G.) scadenti il 15 febbraio 1949. Le estrazioni per i premi di minore importo saranno eseguite nei giorni successivi. Le formalità preliminari di contazione e imbussolamento delle schede destinate ai sorteggi saranno eseguite, presso la detta Direzione generale, il giorno 26 corrente, alle ore 9. A tutte le accennate operazioni può assistere il pubblico. *(Stefani).*

La "Reuter,, ha organizzato un altro attentato contro Mussolini

Roma, 19

Secondo un dispaccio dell'*Agenzia Reuter* il Duce si troverebbe attualmente in un piccolo ospedale provinciale per ristabilirsi da una grave ferita ad un braccio. L'Agenzia britannica non afferma, ma lascia capire che tale ferita sarebbe la conseguenza di un attentato.

Se la memoria non ci tradisce, è questa la sesta volta in mezzo di un mese che la *Reuter* organizza più o meno gravi attentati contro Mussolini. Ciò nonostante, il Capo dell'Italia fascista repubblicana continua a godere eccellente salute ed a lavorare alacremente alla ricostruzione del Paese. *(Radio Monaco).*

Un comunicato del presidente dell'O.N.B.

Roma, 19

Il presidente dell'O. N. B. ordina che tutti gli allievi dell'Accademia di educazione fisica del primo, secondo e terzo anno si presentino il 25 ottobre prossimo al presidente provinciale dell'O. B. di Venezia, da cui saranno avviati ai corsi accademici 1943-44. Per i documenti di viaggio gli allievi si rivolgeranno al presidente dell'O. B. delle provincie nelle quali attualmente essi risiedono. *(Stefani).*

La liquidazione di Borsa abbinata a quella di novembre

Roma, 19

Con provvedimento in corso di pubblicazione, la liquidazione di Borsa del mese corrente viene prorogata ed abbinata a quella del prossimo novembre. Peraltro, è data facoltà alle parti contraenti di liquidare le proprie posizioni anche prima delle date fissate dal calendario di Borsa per la liquidazione del mese di novembre. *(Stefani).*

REALTÀ E PROPAGANDA

La battaglia dell'Atlantico
continua a dare le più serie preoccupazioni specialmente agli Americani

Lisbona, 19

La campagna dei sottomarini tedeschi nell'Atlantico continua a dare le più serie preoccupazioni agli Anglo-nordamericani. Tutti gli studi e le pretese innovazioni per ovviare alla continua perdita che i sommergibili germanici infliggono al naviglio nemico non hanno ancora dato nessun risultato concreto.

I circoli dirigenti nordamericani, specialmente interessati alla questione in quanto è il naviglio mercantile americano che subisce le più forti falcidie, sono sempre più inquieti al riguardo. Il contributo per la Marina del Presidente statunitense, rendendosi interprete di tali preoccupazioni, ha preparato un rapporto nel quale il problema è ampiamente esaminato. La conclusione del rapporto è quanto mai scoraggiante per gli alleati, in quanto rileva chiaramente la gravità della situazione dell'Atlantico che viene definita «immensa».

La città di Saint Nazaire completamente distrutta

Parigi, 19

Il Maresciallo Pétain ha ricevuto parecchi sindaci della regione della Loira, tra i quali si trovava anche il sindaco di Nantes che su richiesta del Capo dello Stato ha comunicato che la sua città è stata distrutta per due terzi: 2700 case sono in parte o totalmente distrutte; 68 mila persone sono state sinistrate e 100 mila evacuate. Il sindaco di Saint Nazaire ha dichiarato a Pétain che la sua città non esiste più.

Morgenthau ad Algeri

Amsterdam, 19

L'Ufficio britannico d'informazioni comunica che il ministro delle Finanze statunitense Morgenthau si trova attualmente in viaggio attraverso i differenti campi di operazione. In data 15 corrente Morgenthau è giunto ad Algeri accompagnato da una commissione di esperti e dal suo collaboratore Smith.

Città bulgare bombardate

Berlino, 19

L'Agenzia ufficiosa tedesca comunica da Sofia che apparecchi nemici hanno sorvolato ieri il territorio della Bulgaria. Su alcune città sono state lanciate bombe, mentre alcuni apparecchi nemici mitragliavano le strade. Nei quartieri suburbani di Skoplje alcune case sono rimaste distrutte. Si lamentano morti e feriti tra la popolazione civile. *(Stefani).*

La morte del comandante l'aviazione nipponica in Cina

Tokio, 19

Il Ministero della Guerra ha reso noto che il comandante del Corpo di aviazione tenente generale Naricato Nakasomo, è deceduto all'inizio del mese di settembre, mentre dirigeva personalmente un'operazione contro il nemico nella Cina meridionale. Sono deceduti con lui due componenti dello Stato Maggiore dell'aviazione nipponica.

Il Quartier generale imperiale comunica i seguenti dati sulle operazioni svolte dalle forze aeree giapponesi in Cina dalla fine di luglio agli inizi del mese di ottobre di quest'anno: apparecchi nemici abbattuti o distrutti al suolo: 124; aeroporti ed impianti di importanza bellica bombardati: 17; navi nemiche affondate: 7; danneggiate: 11. Le perdite giapponesi ammontano a 44 apparecchi la maggior parte dei quali si sono lanciati sugli obiettivi nemici. *(Stefani).*

CRONACA DELLA CITTÀ

ANNONARIA

La gestione del Pastificio Triestino assunta dalla Sezione alimentare

Vista la legge 21 maggio 1940, n. 415, sulla organizzazione della Nazione in guerra; considerata la grave ed urgente necessità di potenziare, ai fini dell'alimentazione civile della Provincia, i mezzi di produzione esistenti nel territorio di giurisdizione; vista la delega ministeriale n. 43770 del 10 giugno 1940, il Prefetto della Provincia di Trieste ordina:

Per ragioni di pubblico interesse ed ai fini di potenziare la produzione alimentare della Provincia, la Azienda, denominata «Pastificio Triestino», Società per azioni corrente in Trieste, è sottoposta a requisizione.

Formano oggetto della requisizione disposta col presente decreto:

a) i beni immobili in cui l'Azienda esercita l'industria della pastificazione e gli altri beni immobili che costituiscono pertinenza di essi;

b) i beni mobili indicati nell'art. 812 C. C. vigenti, tutti quelli che si trovano negli immobili requisiti e quelli destinati all'esercizio dell'Azienda;

c) le materie prime, le merci derrate, generi alimentari ed i materiali di qualsiasi natura esistenti nell'azienda all'atto della requisizione;

d) le materie di cui alla lettera c) approvvigionate ed assegnate alla stessa data, salvo il disposto dell'art. 30 del R. D. 18 agosto 1940 n. 1741.

I beni immobili per natura, per pertinenza e per destinazione sono requisiti in uso per tutta la durata dello stato attuale di emergenza; tutti gli altri beni sono requisiti in proprietà.

Formano inoltre oggetto della requisizione disposta con il presente ordine:

a) l'opera del direttore dell'Azienda e di tutti gli impiegati di concetto o di ordine, dipendenti dall'Azienda alla data odierna;

b) l'opera di tutti i lavoratori manuali di qualsiasi categoria dipendenti dall'Azienda alla data stessa.

La gestione dell'Azienda sarà assunta dalla Sezione provinciale dell'alimentazione di Trieste, a mezzo del suo direttore dott. Mario Bassi, che vi provvederà mediante un Comitato di gestione costituito dalle seguenti persone: De Rino Carlo, Zaiotti Guido, Maturelli ing. Vincenzo.

Le funzioni di gestore dell'Azienda non danno diritto ad alcun compenso.

La requisizione sarà effettuata dalla Sezione provinciale dell'alimentazione di Trieste che procederà agli atti conseguenti secondo la procedura stabilita dal R. D. 18 agosto 1940, n. 1741.

Il presente ordine sarà effettuato immediatamente.

Listino prezzi massimi dei prodotti ortofrutticoli

La Direzione dei servizi dell'alimentazione comunica i prezzi dei prodotti ortofrutticoli in vigore dal giorno 18 ottobre 1943:

	Al kg. Ingr.	Min.
ORTAGGI:		
Cavoli cappucci	L. 3.—	3.80
Cavoli verze	» 2.80	3.60
Cavoli crauti	» 3.—	3.80
Cicoria	» 3.—	3.80
Cipolline uso industriale prima qualità inf. 3 cm.	» 3.50	4.20
Fagioli da sgranare	» 4.95	6.—
Finocchi	» 3.—	3.80
Insalate	» 4.—	5.—
Melanzane	» 4.80	5.80
Pomodoro	» 3.60	4.60
Sedani testa	» 4.—	5.—
Spinaci	» 3.60	4.60
Tegoline	» 5.—	6.—
Valerianella	» 3.60	4.60
Zucchine	» 4.—	4.80
Rape primaticche	» 2.60	3.20
Id. dolci	» 2.—	3.50
FRUTTA:		
Mele I qualità	» 6.20	7.40
Id. II qualità	» 5.30	6.40
Id. III qualità	» 4.80	5.80
Mele cotogne	» 4.80	5.80
Kaki	» 4.80	5.80
Giuggiole	» 6.20	7.40
Pere I qualità	» 6.30	7.60
Id. II qualità	» 5.60	6.80
Uva bianca	» 7.20	8.60
Uva nera	» 6.70	8.—

ASTERISCHI

Nozze

Domenica scorsa hanno coronato felicemente il loro sogno d'amore la signorina Cecilia Alzetta ed il signor Vincenzo Caporossi. Alla coppia felice è giunta la speciale benedizione di S. S. Pio XII. Durante la sacra funzione il soprano Clara Lionetti ha eseguito con belle doti canore e recitative alcuni pezzi all'organo. Alla nuova giovane coppia rallegramenti ed auguri.

Diploma

La sig. Milla Rigotti, allieva della prof. R. Noulian, ha conseguito il diploma in pianoforte. Alla neoprofessoressa vive congratulazioni.

Orario delle farmacie. Da oggi le farmacie osservano il seguente orario: dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 19. Dalle 13 alle 15 rimangono aperte le farmacie di turno.

Dopolavoro commercio industria. E' in corso di organizzazione la «Terza edizione della coppa Spetti», che avrà luogo il 31 ottobre; pure prossimamente verrà organizzato un torneo di bigliardo con ricchi premi. La sezione filodrammatica è convocata per le prove domani alle ore 18. Tutte le attività riprenderanno quanto prima il loro ritmo normale, sicchè il Dopolavoro accoglierà nuovamente la consueta folla di soci e simpatizzanti.

Protezione antiaerea

CITTADINO!

Quando ti rechi nel ricovero perchè le sirene urlano l'allarme, non sai se al tuo ritorno ritroverai la tua casa.

E' bene, adunque, che tu tenga sempre pronto nella casa, da portare con te nel ricovero, un modesto pacco od involto, così come fa il soldato con lo zaino.

Il pacco deve contenere una muta di biancheria; un piatto, una posata, un bicchiere; i valori ed i libretti di credito che hai in casa.

Non annessa al pacchetto porta pure con te una coperta; essa ti servirà per il rigore della stagione o per avvolgerti in essa, dopo averla inzuppata d'acqua, per proteggerti dal forte calore provocato da incendi.

Monito alla cittadinanza

Il Comando germanico ricorda formalmente alla cittadinanza l'obbligo di rispettare scrupolosamente le norme sull'oscuramento — che ha inizio, come è noto, alle ore 19 — pena l'applicazione di severe sanzioni.

Collocamento gente di mare

Turno generale. Chiamate per oggi 20 ottobre 1943, ore 9: 1 comandante, 2 primi ufficiali di coperta, 2 secondi ufficiali di coperta, 2 terzi ufficiali di coperta, 1 capo macchinista, 2 primi macchinisti, 2 secondi macchinisti, 2 terzi macchinisti, 2 nocchieri di coperta, 1 carpentiere, 10 marinai, 2 giovani coperta, 1 nocchiere macchina, 2 elettricisti, 1 operaio meccanico, 1 motorista, 1 ingrassatore, 12 fuochisti, 3 carbonai.

Doposcuola al Ricreatorio S. Giusto. Sono aperte le iscrizioni per il doposcuola che avrà inizio il prossimo mese. Vi possono partecipare tutti gli allievi delle scuole elementari appartenenti a questo rione. Le iscrizioni si accettano giornalmente dalle 15 alle 17 presso la Direzione del Ricreatorio, via del Castello n. 1.

Attività del D.I.M.M.

[illegible]

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

19 ottobre 1943

NATI	8
MORTI	7
MATRIMONI	7

[illegible]

Le parrocchie di Trieste si moltiplicano

Una volta (fino ad una trentina di anni fa) si diceva che Trieste è una città senza chiese, e c'era qualcuno, venuto di fuori, che argomentava da ciò essere la città «indifferente» in materia religiosa. Non era esatta la prima constatazione, era esagerata la seconda. Trieste è una città antica, sulla quale nella metà del Settecento venne ad innestarsi una seconda città, quella dell'Emporio. La vecchia Trieste aveva chiese in abbondanza, ma quasi tutte piccole e disadorne, talchè Giuseppe II volle renderle a «congruo numero», facendone chiudere sedici.

Per la storia, l'Emporio trovò Trieste con una sola parrocchia: quella di S. Giusto, ch'era per la città vecchia e per la nuova. Nel 1756, si soppresse la parrocchia di S. Giusto, che fu sostituita da due nuove: quella di S. Maria Maggiore per città vecchia e quella di San Pietro (la chiesa era in Piazza Unità) per i borghi fuori le da poco demolite mura. Nel 1769 fu costruita la prima chiesa di S. Antonio, che nel 1770 divenne parrocchiale per tutti i borghi nuovi, cioè per un territorio che giungeva da un lato a Gretta, dall'altro a S. Giovanni e andava da Poggioreale a Chiadino.

La città nei primi decenni dell'Ottocento andò prendendo uno sviluppo demografico sempre crescente, tanto che l'Ordinariato vescovile dovette provvedere ad accrescere il numero delle parrocchie. Nel 1846 S. Giusto tornò ad essere parrocchia; nell'anno successivo anche la B. V. del Soccorso fu parrocchiale. [illegible]

[illegible]

Un giovane degente all'Ospedale truffato da una falsa benefattrice

L'arresto della colpevole

Di una truffa si è resa autrice la pregiudicata Olga Catturani, d'anni 48, abitante presso l'Istituto dell'Ente comunale d'assistenza, in via Pascoli 16. Ecco per quale azione la donna è stata arrestata e denunciata all'autorità giudiziaria.

La Catturani, pochi giorni or sono, si è presentata al letto dell'operaio Pergentino Raveame, di 17 anni, nativo di S. Giustina di Belluno e abitante nella nostra città, il quale si trova tutt'ora degente all'ospedale per una irreparabile infermità agli occhi e per delle gravi ferite alla mano sinistra ed in altre parti del corpo, conseguenza dell'esplosione di una bomba raccolta in un prato di Poggioreale del Carso.

Al povero giovane, privato della vista, la donna si è presentata in qualità di benefattrice dicendosi disposta ad aiutarlo in ogni suo desiderio. Ha aggiunto, poi, di essere sua compaesana e di ben conoscere i suoi genitori, ch'ella si sarebbe fatta premura di avvertire della sua grave disgrazia onde farli venire a Trieste per portare al povero figlio la loro affettuosa parola di conforto e d'amore.

Di fronte a tali dichiarazioni il giovane si è profuso — come si può immaginare — nelle più commosse espressioni di ringraziamento dicendo alla donna tutta la sua vivissima riconoscenza per le sue disinteressate cure.

Così pensava l'infortunato operaio, non così, però, la Catturani, che al letto del giovane si era appressata con dei propositi tutt'altro che onesti. Con abili raggiri, infatti, la donna si è fatta consegnare dall'infermo tutto il suo avere, in totale 130 lire, promettendogli di acquistare con tale denaro delle frutta e dei dolci e di adoperarlo, anche, per mettersi in comunicazione telefonica con i genitori lontani.

Tutte promesse fallaci. Come si è detto, il Raveame ha atteso invano dal suo letto di dolore il ritorno della donna, alla quale aveva tanto sinceramente creduto. Di tale fatto, è stato avvertito il Commissariato di via Brunner, che ha voluto sollecitamente mettere in chiaro la faccenda. Un brigadiere, infatti, dopo ricerche non facili, è riuscito ad identificare la donna che aveva avuto il coraggio di approfittare della grave infermità di un disgraziato giovane e la Catturani, di fronte alle giuste prove, non ha saputo negare la sua colpa che ora la porta verso la meritata condanna.

DISAVVENTURE E DISGRAZIE

Atterrato da un'automobile, ieri, nei pressi della Pescheria centrale, il sessantaquattrenne Angelo Giarin, abitante in piazza dell'Impero 4, ha riportato la distorsione del piede destro. Il Giarin è stato medicato all'ospedale; se la caverà in circa una settimana.

Baruffa tra donne. Nel pomeriggio di ieri, tali Grazia Di Piero e Rosa Giacchetti, hanno bastonato per futili motivi la ventitreenne Cosima Querulo, abitante in via Madonna del Mare 1, la quale ha riportato escoriazioni alla regione temporale destra nonchè contusioni al ginocchio sinistro ed alla gamba destra. Presentatasi più tardi all'ospedale, la giovane ha ricevuto le medicazioni del caso.

Ferita in uno scontro tranviario. La ventenne Nives Marzullo, abitante in via Piccardi 14, s'è presentata ieri all'astanteria dell'ospedale per farsi medicare una contusione all'avambraccio sinistro riportata accidentalmente in via Massimo d'Azeglio, angolo via Ugo Foscolo, in seguito allo scontro d'una vettura tranviaria della linea 5 contro un'altra della stessa linea procedente in senso contrario.

Le operette al Rossetti

[illegible]

Mattinata con Delfo al Rossetti

[illegible]

CORRISPONDENZA APERTA

[illegible]

Chi l'ha visto?

Abbiamo da Monfalcone: [illegible]

TEATRI, CINE E RITROVI

ROSSETTI. [illegible] — NAZIONALE. [illegible] — EXCELSIOR. [illegible] — PRINCIPE. [illegible] — FILODRAMMATICO. [illegible] — FENICE. [illegible] — ITALIA. [illegible] — REGINA. [illegible] — IMPERO. [illegible] — REALE. [illegible] — GARIBALDI. [illegible] — MASSIMO. [illegible] — NOVO CINE. [illegible] — MODERNO. [illegible] — ARMONIA. [illegible] — ODEON. [illegible] — SAVOIA. [illegible] — MARCONI. [illegible] — AZZURRO. [illegible] — RADIO. [illegible] — VITTORIA. [illegible] — CENTRALE. [illegible] — ADUA. [illegible] — VENEZIA. [illegible] — CARDUCCI. [illegible] — BELVEDERE. [illegible]

RERMANN CARBONE
Redattore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

COMUNICATI

Chiunque abbia notizie del caporal maggiore BRUNO APOLLONIO [illegible] M. 3450 [illegible] NATO APOLLONIO, 14.o Fanteria [illegible] 47 (Kar[illegible]) [illegible] la famiglia Antonio Apollonio, via Sartorio 163, Capodistria.

Chiunque sappia dare qualsiasi informazione del tenente G. N. D. M. ATTILIO GRECO, R. Comm[illegible] Dora [illegible] 5 settembre 1943 è pregato d'informare la moglie Celeste Greco, presso famiglia Pilutti Latisana.

Chiunque abbia notizie del marinaio FERRUCCIO RUZZIER, già [illegible] e partito [illegible] per la Grecia [illegible] alla [illegible] Fiano (Pi[illegible]).

Chi può dare notizie del caporale [illegible] trovava il [illegible] allo [illegible] M. 151 è [illegible] alla famiglia [illegible] 1. telefono [illegible]

[illegible] notizie del [illegible] 1914, dott. [illegible] 19 settembre [illegible], è pregato [illegible], Roma, [illegible]

Tribunale civile e penale di Trieste

ESTRATTO DI CITAZIONE

[illegible] usberghi, [illegible] atore della [illegible] DOMENICA [illegible] VOSTRY [illegible] vedimento [illegible] l'intestato [illegible] ha citato [illegible] dinanzi a [illegible] to di co[illegible] dalla no[illegible] cancelleria [illegible] ste, le si[illegible] ina, resi[illegible] nto), Mu[illegible] erina, es[illegible] per senti[illegible] chiararsi, [illegible] provviso[illegible] dizial di[illegible] Carnizza [illegible] 6, part. [illegible] azione di [illegible] nta Man[illegible]

[illegible] MONDA

[illegible] FRANCESCO MERVIZ [illegible] aver provato [illegible] l'onore [illegible] ROMANI, il [illegible] 1943 di [illegible] Miraz, si[illegible] Ghega, e [illegible] di quanto [illegible]

FRANCESCO MERVIZ

Fidente in Dio, serena come visse, a tre anni dalla sua piccola **LUISA,** si è spenta in Ivrea il 16 ottobre 1943, colpita da violento morbo

Emma Enriques Cosattini

di venticinque anni

Ne dànno l'annuncio con indicibile dolore il marito ing. **GIOVANNI,** i suoi adorati **LORENZO** e **FEDERICO,** il papà avv. **GIOVANNI COSATTINI,** la mamma **RENZA CUOGHI,** i fratelli **LUIGI** e **ALBERTO,** le sorelle **EMILIA VOLTERRA** e **GIOVANNA CARRARA,** i genitori **ENRIQUES,** che la amavano come figlia, le cognate, i cognati e i parenti tutti.

E' stata accompagnata al Camposanto domenica 17 corrente, dopo la benedizione impartitale nella Chiesa di S. Grato

Il 17 corrente, munito dei conforti religiosi, chiuse la sua laboriosa esistenza terrena

Edoardo Niederkorn

A tumulazione avvenuta, ne dànno parte, col cuore straziato, a quanti lo conobbero la moglie **CARLOTTA BENUSSI,** i figli **FERRUCCIO** e **MARIA** col marito **PAOLO DORLIGO,** l'adorata nipotina **SILVA.**

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Ieri dopo breve malattia spegnevasi serenamente

Gisella ved. Ballog

Le desolate sorelle **Vittoria** ed **Ersilia,** in unione ai cognati e nipoti, ne dànno la triste partecipazione a quanti la conobbero.

I funerali della cara Estinta seguiranno oggi, mercoledì 20 corr., alle ore 14, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Impresa trasporti funebri, via Zonta [illegible]

Nel mare di Pola, il 7 corrente chiuse tragicamente la sua laboriosa, integerrima vita, l'adorato, amatissimo

PAOLO VITI WITTES

pianto in tutta costernazione dalla madre **OLGA PIGNON ved. VITI,** per cui Egli viveva, dalle sorelle **AURELIA in PELLIS, EDVIGE, ORTENSIA in DINI,** dai cognati **QUIRINO PELLIS, UMBERTO DINI** (assente), dai diletti nipoti **PAOLO PELLIS, VITO DINI** (assente), **NORA DINI** col marito **CAMILLO GHERSETTI** (assente), ed il piccolo **ALBERTO DINI,** unitamente alle zie, cugini e parenti tutti.

Trieste, 20 ottobre 1943.

Luigi Simoni

si spense serenamente addì 18 corr.

La dolente consorte, i figli e parenti tutti ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi 20 corr., alle ore 15, dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.